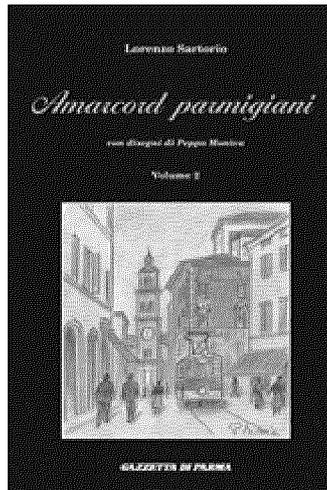


**Le nostre iniziative** Il libro di Lorenzo Sartorio

# «Amarcord parmigiani» Da sabato il secondo volume

**S**e il primo volume di «Amarcord Parmigiani» di Lorenzo Sartorio, uscito nel novembre scorso, riportava in copertina un bel disegno a colori di Peppo Monica che ritraeva via Farnese con l'Oratorio delle Grazie e l'antica macelleria di carne equina della Rosetta Fedi, sovrastata dalla monumentale testa di cavallo, il secondo numero del libro, edito da Gazzetta di Parma ed in edicola sabato 11 gennaio al prezzo di euro 8,80 più il costo del quotidiano, riporta in copertina un altro disegno di Monica di una strada Farini retrò attraversata da uno sferragliante tram verde. Il secondo volume di «Amarcord Parmigiani», impreziosito come il primo da stupendi disegni di Peppo Monica, sarà presentato giovedì 9 alle 17.30 nell'auditorium della «Corale Verdi» in vicolo Asdente. Sarà il capo-servizio della cronaca della Gazzetta di Parma Anna Maria Ferrari, la giornalista alla quale spetterà il compito di fare un chiacchierata con l'autore. Enrico Maletti declamerà, da par suo, alcune poesie dialettali. In «Amarcord 2» tanti i personaggi oltretorrentini e non ritratti da Sartorio. Alcuni esempi: lo storico droghiere Viani di via Turchi, Ginetto Fava, icona del volontariato oltretorrentino, il barbiere Adriano Balestrieri della «Sala di Toeletta» di via Bixio, Antonio Domenichini, «ciapa-ciapa» del con-



**Il secondo** volume sarà presentato giovedì alla Corale Verdi.

vento dell'Annunziata, i panchinari di piazzale Santa Croce capitanati dal mitico «Francone», Lilla, la cuoca della mensa di Padre Lino, Giovanni Baccaro, «anima» dell'Avis Parma Lirica, Amleto Cagna, il clown parmigiano dal cuore d'oro, e due bandiere del volontariato parmigiano, Gastone Giulietti e Paolo Ricaldi. Ed ancora: Sante Ferro e Claudio Mendogni della «Corale

Verdi», Sandra la «calsolära» di strada D'Azeglio, Valentina la «teenager» delle bici del negozio di Giorgio Corradi in strada D'Azeglio, gli ultimi chioschi oltretorrentini di verdura e tortafritta, il ricordo della «Barcassa», l'osteria «de dla da l'acqua» tempio dei buongustai di ieri.

Per poi far fare un tuffo ai lettori nella parmigianità più autentica di oggi con i circoli «Toscanini», «Aquila Loghi» e «Coräle».

Ma non è finita qui perchè «Amarcord 2» prevede una parte dedicata ai gusti di ieri con autentiche chicche come la storia del «bosilàn», dei «pòm da tèra», dei fagioli (la «carne dei poveri» dei nostri vecchi), le fave, la mortadella chiamata, un tempo, «il culatello dei muratori», vini e vigneti parmigiani, la ricotta «al sugh d'uvva», al bonjérbi», l'ortica, il cavolo e la «verdura da freddo» di ieri per poi terminare con la vera storia dei tortelli d'erbetta: perchè sono nati e perchè proprio a Parma, con un disegno dove Peppo Monica si è superato. «Amarcord 2» termina con una carrellata di personaggi cari al cuore: gli indimenticabili padre Berardo Rossi, per anni cuore e mente dell'Annunziata, Erasmo Mallozzi, imprenditore e uomo di sport, «Aldo al mat», mitica figura di oste «de dla da l'acqua», il pittore Proferio Grossi ed il poeta dialettale Luciano Porcari. ♦ **r.c.**

